



COMUNE DI BASCIANO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 27/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2023 (ART.58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 113). PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Marzo dalle ore 20:22 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	FRATTAROLI ALESSANDRO	SI
PRESIDENTE	DI GIACINTO PIERLUIGI	SI
CONSIGLIERE	SCARCAMAZZA DI DOMENICANTONIO ANGELO	SI
CONSIGLIERE	ANGELINI STEFANIA	SI
VICE PRESIDENTE	TIMPERI MATTIA	SI
CONSIGLIERE	RANALLI ROBERTO	--
CONSIGLIERE	CANDELORI ANNA RITA	SI
CONSIGLIERE	DI PANFILO LAURENT	SI
CONSIGLIERE	VARANI MASSIMO	SI
CONSIGLIERE	DI FELICIANTONIO GRAZIANO	--
CONSIGLIERE	PAOLINI PAOLO	SI

Presenti n° 9 Assenti n° 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a, il Segretario Comunale Dott. BERARDINELLI ANDREA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DI GIACINTO PIERLUIGI, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Relaziona l'Ass. esterno Valente, dando atto che non si prevedono alienazioni e valorizzazioni. Paolini chiede al Segretario se i terreni quotizzati siano da inserire nel piano. Il Segretario si riserva di verificare la questione. Il Presidente Di Giacinto ricorda che è cambiata la legge regionale e pertanto ai comuni spetta anche la procedura di legittimazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 58 del Decreto Legge 25 Giugno 2008, n°112, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 Agosto 2008, n°133, il quale al comma 1 prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";

CONSIDERATO che il successivo comma 2 (come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n°340 del 16 Dicembre 2009 che ha parzialmente dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 58) stabilisce che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

CONSIDERATO altresì che il comma 3 stabilisce "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";

ATTESO che i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art. 58 del Decreto Legge n°112/2008 (con esclusione degli immobili di cui se ne prevede la dichiarazione di proprietà) possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della ri-qualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n°163;

- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del Decreto Legge 25 Settembre 2001, n°351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 Novembre 2001, n°410;

TENUTO CONTO che con l'approvazione del piano delle alienazioni si prevede di acquisire al bilancio dell'Ente le seguenti entrate:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
-----	Proventi dalle alienazioni	-----	-----	-----

RILEVATO altresì che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a)- la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b)- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c)- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d)- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile;

ACCERTATO che con Delibera di Consiglio Comunale n°22 del 21 Agosto 2008, esecutiva ai sensi di Legge, venne approvato il "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale";

VISTE le precedenti Deliberazioni di Consiglio Comunale con la quale sono stati approvati i Piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n°267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i pareri espressi ex art. 49 del predetto decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica e regolarità contabile dal responsabile dell'Area Finanziaria;

Con votazione che ha avuto il seguente risultato:

favorevole unanime per alzata di mano

D E L I B E R A

1) Di approvare il rapporto istruttorio predisposto dalla competente Area Tecnica con annessi i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n°267/2000, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

2)- Di dare atto che per il triennio 2023/2024/2025 non si prevedono alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito
favorevole unanime per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DELLA PROPOSTA N. 136 DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/02/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2023 (ART.58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 113). PROVVEDIMENTI.

REGOLARITA' TECNICA (art.49 del T.U., comma 1^. Approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Basciano, lì 24/02/2023.

IL RESPONSABILE : D'EVANGELISTA DONATO

REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Basciano, lì 24/02/2023

IL RESPONSABILE : Dott. VIVIANI MARCO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
DI GIACINTO PIERLUIGI

Il Segretario Comunale
Dott. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

Viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale il giorno 12/04/2023

per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1[^], del T.U. n. 267/2000)

Basciano, li 12/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BERARDINELLI ANDREA

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 27/03/2023,

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BERARDINELLI ANDREA
